ISTITUZIONE SCOLASTICA

Prot. data

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

VISTO	il D.M. n. 226/2022, art. 5, commi 2 e 3;
VISTA	la nota ministeriale prot. n. 202382 del 26.11.2024, ha, avente ad oggetto *"Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2024-2025";*
VISTA	la nota dell'Ufficio III dell'USR Campania, concernente gli elementi strutturali del percorso di formazione e prova dei docenti neoassunti a.s. 2024/2025;
ESAMINATO	il Bilancio iniziale delle competenze elaborato dal docente ……;
ANALIZZATI	il PTOF, i curricula degli studi e la documentazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe;
SENTITO	il docente tutor ……. nominato con atto prot…… del…….,

TRA

Il docente neoassunto (o in periodo di formazione e prova) _____

(in seguito chiamato "docente") in servizio presso questa istituzione scolastica a decorrere dal

_____

E

Il Dirigente Scolastico _____

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITA'

Il presente atto si propone di delineare alcuni impegni e percorsi formativi volti a migliorare la professionalità del docente nel contesto della scuola in cui opera.

Art. 2 COMPETENZE DA POTENZIARE, RAFFORZARE O COSTRUIRE

a) Per il corrente anno scolastico 2024/2025, le **competenze da acquisire**, come evidenziate nel bilancio iniziale, afferenti a specifiche aree di professionalità, sono le seguenti:

es: - sviluppare strategie metodologiche inclusive valorizzando le differenze;	**INSEGNAMENTO**
es: - saper orientare gli alunni, valorizzandone abilità e attitudini	
es: - saper realizzare collegamenti interdisciplinari;	
es: - collaborare e relazionarsi positivamente con i colleghi e con tutto il personale;	**PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA**
es: - istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie degli alunni;	
es: - approfondire la conoscenza sugli sviluppi culturali e metodologici dei campi di esperienza/ delle discipline/ del proprio campo disciplinare;	**FORMAZIONE CONTINUA**
es: - utilizzare strumenti efficaci di documentazione della formazione e favorirne la diffusione tra i colleghi.	

b) Per il corrente anno scolastico 2024/2025, le **competenze da potenziare**, come evidenziate nel bilancio iniziale, afferenti a specifiche aree di professionalità sono le seguenti:

es: - migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina;	**INSEGNAMENTO**
es: - migliorare le proprie competenze nell'impiego delle metodologie attive e della didattica differenziata;	
es: - attivare un più efficace confronto con i colleghi;	**PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA**
es: - contribuire maggiormente agli aspetti organizzativi e alle attività funzionali all'insegnamento;	
es: - valorizzare la pratica autoriflessiva sull'esperienza professionale	**FORMAZIONE CONTINUA**
es: - aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica.	

Tali obiettivi sono da raggiungere attraverso le attività formative connesse al periodo di formazione e prova, di cui all'articolo 6 del D.M. 226/2022, e la partecipazione ad attività formative programmate dall'istituzione scolastica di servizio o da reti di scuole, organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, Università o enti accreditati, anche mediante l'utilizzo eventuale delle risorse relative al bonus per la formazione (art. 1, comma 121, della L.107/15).

Art. 3 IMPEGNI DEL DOCENTE

▸ Il docente in periodo di formazione e prova redige la propria **programmazione annuale,** in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica (art. 4, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 226/2022).

▸ Il docente si impegna a **potenziare** e **costruire** le suindicate competenze attraverso:

- la partecipazione alle attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
- la partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- la frequenza di percorsi formativi finalizzati al proprio sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze, anche eventualmente utilizzando delle risorse ricevute con la Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015.

▸ Il docente **indica le aree di interesse che intende approfondire**, in coerenza con le priorità per la formazione di cui alla citata nota ministeriale prot. n. 202382 del 26.11.2024:

- *inclusione sociale e dinamiche interculturali;*
- *bisogni educativi speciali;*
- *innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;*
- *buone pratiche di didattiche disciplinari;*
- *gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;*
- *percorsi per competenze relazionali e trasversali;*
- *contrasto alla dispersione scolastica;*
- *attività di orientamento e didattica orientativa; • insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;*
- *valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;*
- *valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);*
- *educazione alla sostenibilità.*

Art. 4 IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- **informare** il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
- **autorizzare** la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne o esterne.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DOCENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

N.B. Il presente modello **non è in alcun modo vincolante** per le istituzioni scolastiche che potranno anche **contestualizzarlo e adattarlo ad esigenze specifiche.**